

SERIE C. Crisi alle spalle grazie alle 3 vittorie in una settimana tra campionato e Coppa Italia

Feralpisalò, risalita veloce «È scoccata la scintilla»

Parodi, spostato a sinistra, firma la rete del successo con l'AlbinoLeffe
«Non sono sempre freddo in area avversaria ma posso fare gol anch'io»

Sergio Zanca

Da Bergamo a Bergamo, passando da Alessandria. Allo stadio «Azzurri d'Italia» lo scorso 15 maggio la Feralpisalò aveva liquidato l'AlbinoLeffe con un gol di Staiti. La settimana successiva lo straordinario 3-1 in Piemonte, contro i grigi, negli ottavi di finale dei play-off. Una stagione conclusa con questi significativi squilibri esterni, e adesso ripartita con la prima vittoria in trasferta, ancora contro l'AlbinoLeffe, su un campo che ha sempre portato bene.

CONSIDERANDO che nessuna delle 9 in testa alla classifica ha vinto, i gardesani hanno cominciato a risalire la china, e a recuperare il terreno perso. Dall'ultimo posto a una posizione di centoclassifica a quota 7 in soli 10 giorni. Appaiati al Rimini, l'avversaria di domani al «Turina» (ore 18.30), ma con una gara di meno, che verrà recuperata fra un mese a Terni. Guida il Pordenone (12 punti), davanti al terzetto composto da Triestina, Monza e Fermana (11). «Il campionato è lunghissimo, c'è tempo per rimontare», assicura il centro-

campista Fabio Scarsella, ex Cremonese. «L'AlbinoLeffe è una formazione collaudata. Gioca insieme da tempo, e in alcuni frangenti ci ha fatto soffrire - sostiene il difensore Elia Legati, il sindacalista del gruppo (fa parte dei 52 calciatori che partecipano all'elezione del presidente della Federcalcio) -. Noi abbiamo stretto i denti e superato i momenti delicati. La svolta è arrivata dopo lo 0-3 col Vicenza. L'allenatore Toscano ci ha parlato più da padre che da allenatore. Il messaggio è stato recepito dal gruppo, che ha reagito. Dentro di noi è scoccata la scintilla. Ci siamo guardati in faccia, e confrontati. No, non potevamo essere la brutta squadra di inizio campionato».

Legati parla anche della piacevole scoperta come centrale difensivo della mezz'ala Luca Magnino, che ha sopperi-

to all'emergenza del reparto arretrato (Altare operato ai legamenti del ginocchio, Canini fermato da una distorsione alla caviglia, ormai riassorbita, Tantardini dolorante alla schiena): «Magnino in settimana si applica sempre al 100 per cento. Nonostante la giovane età è molto maturo. Sa ascoltare e mettere in pratica i consigli. E soffre quando le cose non filano per il verso giusto. Gli faccio i complimenti per le due ottime prestazioni (in coppa con la Virtus Verona, e a Bergamo) in un ruolo inedito».

Il calendario riserva un doppio esame con le romagnole: mercoledì col Rimini, domenica a Ravenna: «Sapevamo che avremmo avuto una serie di impegni ravvicinati. Vi assicuro che è meglio affrontarli dopo le due vittorie consecutive, tanto più che stiamo giocando da squadra, in ma-

niera compatta».

Il Rimini è avvantaggiato per il fatto di essere sceso in campo sabato: «Una volta capita a noi, una volta agli altri. Comunque 24 ore sono tante nel giro di pochissimi giorni. Per fortuna che domenica siamo rientrati a casa in un'ora soltanto» conclude Legati.

TRA I PROTAGONISTI di giornata, Luca Parodi ha ricevuto meriti apparsi. L'anno scorso aveva segnato solo una volta, contro la Triestina, nell'ultima giornata (risultato: 4-1). Stavolta il gol è stato decisivo: «Anche se non sono molto freddo davanti al portiere avversario, ho capito che là davanti posso arrivarci anch'io - sostiene Parodi -. Devo ringraziare Andrea Ferretti, che mi ha fornito due assist: nella prima occasione ho colpito il palo, con la seconda ho firmato la rete della vittoria».

Su di lui si esprime anche il tecnico Domenico Toscano. «È un ragazzo con notevoli qualità. Sono convinto che possa crescere ulteriormente. Riportarlo sulla destra? Se a sinistra prende un legno, e segna, non vedo perché dovrei spostarlo». •

Sulla sinistra Parodi ha preso un palo e segnato: perché dovrei riportarlo a destra?

DOMENICO TOSCANO
ALLENATORE DELLA FERALPISALÒ



Il centrocampista Luca Parodi, 23 anni: contro l'AlbinoLeffe ha realizzato la prima rete in campionato

Il notiziario

Domani arriva il Rimini Da valutare Caracciolo

Non ci sono nuove su Andrea Caracciolo, costretto a gettare la spugna dopo appena un minuto in occasione della trasferta di Bergamo contro l'AlbinoLeffe. A causa di uno scontro fortuito con il compagno di squadra Parodi, l'Airone ha sentito un leggero fastidio agli adduttori della coscia sinistra. E, per precauzione, è uscito dal campo. Per valutare l'entità del danno bisogna attendere 48 ore. Oggi, o al massimo domani, verranno effettuati gli accertamenti clinici.

Ieri mattina il gruppo



Andrea Caracciolo: ha 37 anni

verdeblù ha svolto una seduta di allenamento defaticante al «Carlo Amadei», il campo in erba sintetica posizionato a pochi passi dallo stadio «Lino Turina». Si è aggregato anche il centrale

difensivo Michele Canini, che nei giorni scorsi, a causa di una distorsione alla caviglia, era stato costretto a lavorare soprattutto in piscina.

OGGI POMERIGGIO, in occasione dell'allenamento di rifinitura, il tecnico salodiano Domenico Toscano avrà l'opportunità di verificare le condizioni fisiche dei singoli, e stabilire l'elenco dei convocati. Da decidere, inoltre, se l'esperimento del tridente si potrà ripetere anche senza Caracciolo.

Chi sentirà maggiormente la partita di domani è Mattia Marchi. «Sono di Rimini, e i biancorossi mi hanno fatto debuttare in serie B - ricorda il centravanti, che ha da poco firmato il prolungamento del contratto con la Feralpisalò. È la mia squadra del cuore ed è la prima volta che la affronto da avversario: ci sarà un pizzico di emozione». **S.Z.**

